

Ruolo e Qualità dell'Intervento degli Assistenti Sociali nella tutela minorile. La ricerca sulle pratiche”
Ricerca promossa dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali e dalla Fondazione Nazionale
Assistenti Sociali

REPORT INTERMEDIO

A conclusione della prima fase della ricerca, avvenuta nel periodo di aprile/luglio 2019, si redige il report intermedio per conto della Regione Marche, nel quale si evidenziano gli snodi e i passaggi rilevanti affrontati nella stessa.

Il report si compone di una prima parte descrittiva riguardante la metodologia utilizzata nella fase di raccolta, nella quale si specificano i criteri di scelta dei documenti, gli elementi di criticità e le difficoltà riscontrate. La seconda parte evidenzia i documenti raccolti a livello quantitativo, gli enti coinvolti che hanno prodotto tali documenti e le relative tematiche trattate.

Per quanto concerne i criteri generali relativi alla scelta dei documenti da analizzare si precisa che, le scriventi sono subentrate a progetto già avviato occupandosi di revisionare e modificare i documenti presenti nella matrice, inseriti dalla studentessa precedente, cercando di ripercorrere le modalità di ricerca messe in atto e apportando le adeguate modifiche. Per rendere “nostro” tale lavoro abbiamo ricercato e inserito nuovi documenti da esaminare.

1. METODOLOGIA UTILIZZATA

La scelta dei documenti è avvenuta in un arco temporale relativamente breve, all'incirca 3 mesi, le scriventi hanno deciso di soffermarsi in un primo momento sul lavoro di revisione dei documenti già inseriti all'interno della matrice dati, escludendo quelli impossibili da aprire in quanto probabilmente reperiti attraverso contatti diretti da chi ci ha preceduto. Successivamente gli ulteriori documenti scelti sono stati ricercati attraverso la modalità online consultando i siti internet relativi agli Ambiti Territoriali e ai Comuni, prendendo come riferimento le parole chiave: “tutela minori”, “minori”, “servizio sociale minori” e così via. È opportuno specificare che i documenti raccolti sono stati principalmente redatti dagli Ambiti Territoriali Sociali e dai Comuni.

Sono state riscontrate non poche difficoltà specialmente per quanto riguarda la modifica dei documenti in quanto, il tempo a nostra disposizione è stato limitato e non sufficiente data la complessità del lavoro. Pertanto abbiamo cercato di soffermarci sui punti cruciali usufruendo dell'aiuto della dott.ssa Barbetti, la quale ci ha affiancato e incoraggiato in questa avventura.

2. DOCUMENTI RACCOLTI E GLI ENTI COINVOLTI

Il numero totale dei documenti raccolti è di 16, di cui 11 prodotti da un unico emittente e i restanti 5 emessi da più sottoscrittori.

Si rileva che quando ci troviamo in presenza di più sottoscrittori nella maggior parte dei documenti troviamo una collaborazione tra Ambito Territoriale Sociale e l'ASUR, mentre in un solo documento è presente come sottoscrittore anche la Regione.

Nel dettaglio è importante precisare che:

un totale di 5 documenti è stato emesso nella provincia di Ancona;

un totale di 4 documenti è stato emesso nella provincia di Macerata;

un totale di 3 documenti è stato emesso nella provincia di Pesaro/Urbino;

un totale di 3 documenti è stato emesso nella provincia di Ascoli Piceno;

un totale di 1 documento è stato emesso nella provincia di Fermo.

2.1 Tematiche generali/Enti coinvolti

ENTI LOCALI					
TEMATICHE GENERALI	REGIONE	COMUNE	ATS	ASL	Totale documenti per tematica
RETI TRA SERVIZI			2	1	2
TUTELA MINORI E AA. GG			1	1	1
TEMATICHE SPECIFICHE	1	3	4		7
LINEE DI INDIRIZZO POLITICO					0
ORGANIZZ. E PROCEDURE TUTELA MINORI		2	2	2	4
ATTRIBUZIONE INCERTA O TRASVERSALE		1			1
N.R.			1		1
Totale	1	6	10	4	

La Regione, secondo i documenti da noi raccolti, è coinvolta in n. 1 documento.

Il Comune, secondo i documenti da noi raccolti, è coinvolto in n. 6 documenti.

L'ambito Territoriale Sociale, secondo i documenti da noi raccolti, è coinvolto in n. 10 documenti.

L' ASUR, secondo i documenti da noi raccolti, è coinvolta in n.4 documenti, emessi in collaborazione con altri attori.

Le tematiche generali maggiormente trattate sono sicuramente le “tematiche specifiche” le quali, riguardano uno specifico target di utenza o una questione ben precisa, non identificabile nelle altre individuate nella matrice.

La seconda tematica generale che viene trattata in un maggior numero è “organizzazione e procedure servizio tutela minori”, tali tipologie di documenti mettono in risalto le procedure e l'organizzazione di un servizio per la tutela minori.

Nell'insieme emerge che un consistente numero di documenti sono stati emessi, sia in modo esclusivo che in collaborazione con altri soggetti, dagli Ambiti Territoriali Sociali. Inoltre, nella matrice sviluppata non sono presenti sottoscrittori come:

- province;
- autorità giudiziarie;
- associazioni professionali;
- terzo settore, e così via.

2.2 Tematiche specifiche/Enti coinvolti

ENTI COINVOLTI					
TEMATICA SPECIFICA	REGIONE	COMUNE	ATS	ASL	Totale documenti per tematica
AFFIDO			2	2	2
ADOZIONE			1	1	1
ALTRO		2	4		6
PRONTO INTERVENTO MINORI		1	1	1	2
ASSISTENZA DOMICILIARE		1			1
SOSTEGNO GENITORIALITA'	1	2	2		4
Totale	1	6	10	4	

Principalmente nell'identificazione della tematica specifica quando si trova la dicitura “altro”, i documenti riguardano in primo luogo la gestione dei contributi socio-assistenziali a tutela della maternità, dichiarazione di nascita o creazione di reti di solidarietà; ai quali le scriventi non sono riuscite a farli rientrare nelle aree

richieste.

Dalla tabella emerge che la tematica specifica, di quelle individuabili, maggiormente trattata è sicuramente il sostegno alla genitorialità.

2.3 Tematiche ed Enti coinvolti per singola Provincia

PROVINCIA	N. DOCUMENTI PER PROVINCIA	ENTI COINVOLTI/ N. DOCUMENTI		TEMATICHE GENERALI/ N. DOCUMENTI		TEMATICHE SPECIFICHE/ N. DOCUMENTI	
ANCONA	5	Regione	1	Tematica specifica	3	Sostegno genitorialità	3
		ATS	5	Tutela minori e AA.GG.	1	affido	1
		ASL	1	N.R	1	altro	1
MACERATA	4	Comune	3	Tematica specifica	2	Sostegno genitorialità	2
		ATS	1	Organizzazione e procedure servizio tutela minori	1	adozione	1
		ASL	1	altro	1	altro	1
FERMO	1	ATS	1	Reti tra servizi	1	ALTRO	1
ASCOLI PICENO	3	Comune	1	Tematica specifica	1	Pronto intervento minori	1
				Organizzazione e procedure servizio tutela minori	2	Assistenza domiciliare	1
						altro	1
PESARO/URBINO	3	ATS	3	Reti tra servizi	1	affido	1

		ASL	2	servizi		Sostegno genitorialità	1
				Tematica specifica	1	Pronto intervento minori	1
				Organizzazione e procedure servizio tutela minori	1		

Come si evince dalla tabella il sostegno alla genitorialità è fortemente presente nel nostro territorio,

probabilmente si cerca di dare ampio spazio di azione alla famiglia, favorendo attraverso il sostegno delle figure professionali, il ruolo e l'importanza che quest'ultime hanno all'interno di una relazione familiare che ne tuteli la crescita.

3. CONCLUSIONI

Per concludere è opportuno sottolineare che, secondo i documenti da noi raccolti, i servizi operano principalmente in un'ottica preventiva, privilegiando interventi che possano evitare situazioni di rischio e/o di emergenza, coinvolgendo, non solo il minore stesso, ma la rete in cui è inserito.

Secondo il materiale da noi raccolto e confrontato all'interno delle griglie si riscontra che la maggior parte dei documenti fanno riferimento a regolamenti e protocolli degli Ambiti Territoriali Sociali, probabilmente proprio per garantire, quanto possibile, un'omogeneità di servizi sociali in quel determinato territorio; offrendo pertanto delle risposte unificate e coerenti al bisogno.

Nonostante il limitato numero di documenti da noi raccolti possiamo affermare che il coinvolgimento degli enti sul territorio possa essere in grado di supportare il minore; al netto della matrice e delle tabelle sviluppate, potrebbe essere necessaria un'apertura dei servizi pubblici al terzo settore, per ampliare quelle che sono le migliori possibilità di garantire al servizio sociale un'attività di tutela dei minori ad ampio raggio, favorendo a sua volta un efficace lavoro di rete.

Per quanto concerne la fase successiva, quella di analisi, si ritiene di sottoporre ad esame 4 documenti ovvero quelli ai quali abbiamo attribuito un punteggio pari a 3.

La scelta di analizzare tali documenti è stata dettata da contenuto significativo degli stessi in quanto, le scriventi ritengono che le tematiche trattate possano rispondere il più possibile alle domande di ricerca.